

RIFIUTI Ordinanza del commissario del Comune dopo la proroga della Regione Riapre la discarica di Columbra

“Liberi”: «Il centrodestra vuole trasformare la città in una discarica privata»

RECEPENDO la proroga già disposta dalla Regione, il commissario del Comune, Tiziana Costantino, ha ordinato alla società Sovreco di provvedere, fino al 31 luglio e comunque anche prima qualora si raggiunga il limite complessivo abbinabile nella discarica di Crotona pari a circa 10.000 metri cubi, di provvedere al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel proprio impianto, ubicato nella località Columbra, e di quelli prodotti dall'impianto di trattamento dei rifiuti urbani nella località Ponticelli, gestito da Elkrò, a servizio dell'ambito territoriale ottimale. Dovrebbe pertanto rientrare, sia pure temporaneamente, l'emergenza rifiuti che comunque resta al centro del dibattito in città. In una nota, l'area civica “Liberi per Crotona” osserva che «In un periodo in cui l'igiene dei cittadini, come dell'intera città, dovrebbe essere al primo posto, queste bombe ecologiche proliferano per tutto il territorio, mettendo ancora più a rischio la sta-

gione turistica. E che il blocco sia provocato dall'ennesimo fermo dell'inceneritore di Gioia Tauro, come se il 100% dei rifiuti raccolti venisse conferito normalmente, è una notizia che continua a indicarci come nulla sia cambiato e che questa città continua ad essere calpestata ed umiliata da chiunque l'amministri o l'abbia malamente amministrata, oltre ogni colore o appartenenza politica».

“Liberi per Crotona” nasce da una «rete di sensibilità ed attivismo civico che da sempre si batte per la tutela del territorio e contro ogni speculazione privata in materia di rifiuti» e «sa molto bene - è detto nella nota - quanto la questione ambientale e l'eterna emergenza rifiuti rappresentino una delle grandi piaghe di questa città. A partire dalla sempre millantata e mai partita raccolta differenziata, agli ampliamenti oltre ogni limite e decenza del sito di Columbra, l'emergenza rifiuti in Calabria ed a Crotona è un buco nero di in-



Cumulati di rifiuti in città

teressi e denaro pubblico...Noi continueremo a contrastare le scelte scellerate compiute dai tutti i governi regionali che hanno risolto le mille emergenze dei rifiuti

dirottando la spazzatura di Cosenza, Reggio Calabria, Catanzaro e Vibo Valentia, nella discarica crotonese, trasformando la nostra città in un'immensa discarica. Bi-

sogna avere il coraggio di dire questo a chi ci governa, anche se è un governo “amico”. Triste vedere che anche la Santelli che aveva annunciato una rivoluzione nella

LA DENUNCIA

«Spazzatura vicino al poliambulatorio»

«Cittadinanzattiva-Tribunale per i Diritti del Malato intende denunciare la situazione igienico-sanitaria che è diventata insostenibile da quando in città non vengono raccolti i rifiuti». Cumuli di spazzatura si trovano in ogni angolo delle strade, invadono le carreggiate e i marciapiedi. L'odore emanato dai rifiuti, che macerano sotto il sole, rende l'aria irrespirabile. Per questo numerosi cittadini si sono rivolti al movimento, stanchi della situazione che

gestione dei rifiuti abbia fatto subito marcia e utilizzato la discarica di Columbra per tutta smaltire la monnezza calabrese. Tutto questo non ci lascia tranquilli e ci fa

chiedere, sarà trasformare tutta Crotona in un'immensa discarica privata il programma della coalizione crotonese che fa capo alla presidente della Regione Calabria?»